

I' **A**rtigianato

Anno LXI - N. 4 - Marzo 2010

TAB. B - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB Trento - contiene I.R. e I.P.

Rivista mensile dell'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento - Confartigianato



Grazie Benedetti!
Ben arrivato Berardi

> **Angeli - Casagrande: due donne al vertice**
> **Quattro storie di "formazione"**

Nove aziende per sperimentare il metodo Triz

Olivi: «L'Artigianato Trentino ha in sé il dna dell'innovazione»

Con **Triz**, acronimo russo che sta per **Teoria per la soluzione inventiva dei problemi**, l'innovazione sistematica è a portata di tutte le imprese. Lo potranno scoprire anche le nove aziende artigiane trentine che sono state selezionate per il progetto TRIZ, gestito per il secondo anno da CEii Trentino, e che hanno diritto ad accedere, nei prossimi mesi, al programma di assistenza suddiviso in sei incontri di gruppo e due individualizzati al fine di approfondire questa particolare metodologia e trovare il modo di applicarla in azienda.

Settimana dopo settimana, quindi, gli artigiani trentini avranno la possibilità di capire in che modo accelerare il processo di innovazione, stando al passo con i tempi e differenziandosi sul mercato.

L'avvio del progetto è stato dato dall'Assessore provinciale **Alessandro Olivi**, che ha ribadito come «L'Artigianato Trentino ha in sé il dna dell'innovazione, un valore aggiunto in tutte le fasi del processo di crescita, dalla generazione di idee alla produzione di nuovi prodotti e sistemi. È questa la strada giusta da percorrere per le piccole imprese che sono la forza del nostro territorio e che vogliono rimanere competitive sul mercato. È compito della Provincia sostenere e valorizzare al massimo questo patrimonio, anche attraverso processi di miglioramento continuo come nel caso di Triz».

«Il programma si svilupperà in fasi di gruppo che termineranno verso la metà di aprile (nei quali si alternano sessioni di teoria e sessioni pratiche sulle nozioni base e sui principi del metodo Triz) e successivamente in incontri individualizzati per ciascuna azienda» ha spiegato Filippo Sili-



pigni di Alintec - Politecnico di Milano, che accompagnerà le aziende nei prossimi mesi. Con Triz la sfida consiste nel mettere a punto un prodotto o un processo che si differenzi sul mercato per creatività e contenuto inventivo. Le nove classificate sono aziende diverse tra loro, distribuite sull'intero territorio provinciale e che operano in differenti settori, ma per tutte credo che l'applicazione di Triz possa avere ricadute positive. Ecco quelle che proseguiranno nel progetto TRIZ: **Mauro Barberi** (Mattarello, produzione e montaggio stufe ad olle e in ceramica), **Consorzio Artigiano del Porfido** (Lona - Lases, estrazione e commercio porfido), **Festi srl** (Villalagarina, costruzione di serramenti e infissi metallici), **Gianmoena Marmi srl** (Panchià, lavorazione e posa in opera del marmo), **MEC srl** (Scurelle, realizzazione di impianti per lo spacco della pietra e del cemento), **M.I.E. impianti elettrici** (Cavalese, installazione di impianti elettrici), **Progetto Legno snc** (Predazzo: fabbricazione di arredi in legno per l'esterno), **Publigarda** (Lodrone: decorazioni pubblicitarie e grafica), **Augusto Tamanini snc** (Mattarello: costruzione di turbine idrauliche).